

PRINCIPALI FESTIVITA' RELIGIOSE

Output Intellettuale 2, Unità IV



Il supporto della Commissione europea alla realizzazione della presente pubblicazione non costituisce un'applicazione dei contenuti che riflette soltanto l'opinione degli autori; la Commissione non può essere ritenuta responsabile di qualsiasi uso si possa fare delle informazioni ivi contenute.

Versione No.	Autore, istituzione	Data/Ultimo aggiornamento
1	- Renaud Rochette, Institut européen en sciences des religions, Ecole Pratique des Hautes Etudes, PSL	05/07/2018

Moduli Digitali IERS sulle principali festività religiose

- [Principali festività religiose](#)

Oggi giorno, persino nelle società laiche, la maggior parte dei giorni festivi sono collegati ad una **festività religiosa**. Il **calendario ordinario** è basato sul **calendario gregoriano**. Poiché la maggior parte dei paesi lo utilizza soltanto come calendario civile, si può pensare che il calendario civile e quello religioso siano due cose distinte. Tuttavia, per gran parte della storia dell'umanità, un calendario è stato **sia civile che religioso**.

Il sole, la luna e i pianeti.

Nelle società antiche, i **fenomeni astronomici** venivano utilizzati per segnare il tempo. Un **giorno** è il tempo che il Sole impiega per tornare al proprio punto di culminazione. L'**inizio del giorno** non è sempre lo stesso. Nel calendario ebraico e in quello islamico, il giorno inizia al **tramonto**; in quello romano inizia a **mezzanotte**.

Un **anno** è il tempo necessario affinché il Sole ritorni nella stessa posizione nel cielo (o più precisamente il periodo orbitale della Terra). L'**anno solare** dura 365,242 giorni. L'anno solare aiuta a seguire il corso delle stagioni, cosa molto importante per le società rurali.

Per i periodi più brevi, è possibile ricorrere alle **fasi della Luna**. In molte lingue, *mese* e *luna* sono parole affini; in Latino, la parola originale per luna era utilizzata per mese e fu coniato un nuovo termine, *luna* (dal precedente **luks-na*, la cosa che dà luce). Il periodo fra due lune nuove (**mese lunare**) dura 29.53 giorni. In gran parte dei calendari, la durata del mese è convenzionale (30 o 29 giorni). Tuttavia, nel **calendario islamico**, l'inizio del mese viene determinato tramite la **visione effettiva** della luna: al termine del 29° giorno di un mese, se è possibile vedere la nuova luna, allora si tratta del primo giorno del mese successivo; diversamente, è il 30° giorno del mese. Secondo il **calendario romano**, al mese di 30 giorni veniva aggiunto un giorno supplementare perché i numeri dispari erano di cattivo presagio – lasciando Febbraio con soltanto 28 giorni.

12 cicli lunari completi costituiscono un **anno lunare**, ossia 354,37 giorni, che è più breve di 11 giorni rispetto a quello solare. Al fine di avere i giorni festivi approssimativamente nello stesso periodo di quelli dell'anno solare, gli **Ebrei** aggiunsero un **mese intercalare** 7 volte in un ciclo di 19 anni per correggere il corso dei giorni festivi nell'arco dell'anno solare. Prima dell'epoca di Maometto, gli **Arabi** utilizzavano il **Nasī'** (rinvio), il cui significato è oggetto di dibattito. Alcuni studiosi pensano che si trattasse di un tipo di mese intercalare. Altri lo considerano come lo spostamento di alcuni giorni festivi nell'arco del calendario, cosa che altera la differenza fra i mesi ordinari e quelli sacri. Maometto vietò il **Nasī'**: ecco perché, nel calendario ordinario, i giorni festivi musulmani si verificano anticipatamente ogni anno.

Anche i **Romani** aggiunsero un mese intercalare, ma la decisione effettiva fu presa dai pontefici e, durante il I sec. a.C., le guerre civili e i problemi politici fermarono quasi tutte le istituzioni, così da rendere il calendario in totale disordine. **Giulio Cesare** decise di creare un anno di 365 giorni aggiungendo uno o due giorni ai mesi di 29 giorni (Febbraio aveva ancora solo 28 giorni) e aggiungendo un **mese intercalare** ogni

4 anni. I mesi non erano più collegati alla luna, ma d'altra parte il movimento era molto limitato e il metodo del giorno intercalare era molto più semplice ed automatico. Il nuovo calendario viene chiamato **calendario Giuliano**.

Tuttavia, ci fu un lieve errore di calcolo secondo il quale c'erano 3 giorni in eccesso ogni 400 anni. Ecco perché il papa Gregorio XIII (pont. 1572-1585) ordinò un nuovo calcolo del giorno intercalare, creando così il **calendario Gregoriano**. In un mondo cristiano diviso, i paesi cristiani adottarono rapidamente il nuovo calendario, ma i paesi protestanti e ortodossi esitarono a mettere in atto l'innovazione papista. Durante il XVII e il XVIII secolo, il calendario Gregoriano fu adottato ad uso civile e religioso nei paesi protestanti. All'inizio del XX secolo, i paesi ortodossi decisero di passare al calendario gregoriano soltanto per le **questioni civili** e la chiesa ortodossa mantenne il calendario giuliano. Dopo il 1923, alcune chiese, quali il patriarcato di Costantinopoli, Alessandria, Antiochia e Romania e le Chiese di Cipro e Grecia, adottarono il calendario Giuliano rivisto, che introdusse un nuovo calcolo del giorno intercalare: questo calendario è più preciso rispetto a quello giuliano tradizionale, ma non si tratta del calendario gregoriano – sebbene entrambi siano quasi identici. Tuttavia, tutte le chiese ortodosse orientali mantennero il **calcolo tradizionale della Pasqua**.

La **settimana** è un ciclo più breve nell'arco di un mese. La settimana più nota è la **settimana ebraica** di 7 giorni, legata alla storia del creato in sei giorni e all'istituzione del settimo giorno come giorno del riposo (*Shabbat*). Tuttavia, nell'Antico Vicino Oriente esistevano altri cicli di 7 giorni. I nomi dei giorni derivavano dai nomi dei pianeti.* Probabilmente, la settimana è stata una creazione babilonese, ma non è chiaro se la settimana ebraica sia una creazione indipendente oppure una variante di questa settimana. Durante il I e il II secolo d.C., nell'Impero Romano questo ciclo di 7 giorni sostituì il ciclo tradizionale di 8 giorni. La cristianizzazione del calendario romano equiparò questo ciclo alla settimana ebraica.

Maggiori informazioni su:

- [Il calendario ebraico \(introduzione\)](#)
- [Il calendario cristiano \(introduzione\)](#)
- [Il calendario musulmano \(introduzione\)](#)

* Secondo l'astronomia antica, i pianeti erano i corpi in movimento nel cielo: Saturno, Giove, Marte, il Sole, Venere, Mercurio e la Luna. Ciascun pianeta controllava un'ora della giornata e il nome del giorno derivava dal pianeta che controllava la prima ora. Ecco perché l'ordine dei giorni non è lo stesso: giorno di Saturno, giorno del Sole, giorno della Luna, giorno di Marte, giorno di Mercurio, giorno di Giove, giorno di Venere. Attraverso l'*interpretatio Germanica*, il popolo germanico utilizzava la controparte germanica degli dei romani: Týr (in inglese antico Tiw: giorno di Tiwes) per Marte, Odino (in inglese antico Woden: giorno di We(o)dnes) per Mercurio, Thor (inglese antico Thunor: giorno di Thu(n)res) per Giove, Frigg (inglese antico Fríge: giorno di Frige) per Venere.

Feste ebraiche



1. All'inizio dello Shabbat, vengono accese delle candele e viene recitato il Kiddush (una benedizione che santifica la festa ebraica) sopra un calice di vino e un hallah (un pane solitamente a treccia mangiato in occasioni cerimoniali). [Crediti](#)

Le feste ebraiche celebrano **momenti chiave della storia sacra degli Ebrei**. Alcune possono anche avere un significato **nazionale** e/o **agricolo**: ecco perché molte di esse sono collegate ad una stagione specifica.

Le feste più importanti sono i sette giorni festivi prescritti dalla Legge, durante i quali è vietato lavorare: **Rosh Hashanah** (Capodanno), **Yom Kippur** (giorno della penitenza), il primo giorno di **Sukkot** (Festa delle Capanne, tradotto anche con Festa dei Tabernacoli), **Shemini Atzeret** (l'ottavo [giorno] di assemblea), il primo e l'ultimo giorno di **Pessah**, e **Shavuot**.

Altre festività furono aggiunte, quali l' **Hanukkah**, che celebra la consacrazione del nuovo altare nel Tempio, o il **Tisha B'Av**, un giorno di lutto, in particolare per la distruzione dei due Templi.

Dopo la creazione dello stato di Israele, furono istituite nuove festività, quali lo **Yom HaShoah** (in memoria dell'Olocausto) oppure lo **Yom Ha'atzmaut** (il giorno dell'indipendenza di Israele). Il rispetto di queste come festività religiose non è universale nell'ambito delle comunità ebraiche al di fuori di Israele.

Maggiori informazioni su:

- [Festività ebraiche](#)

Festività cristiane



2. Processione per l'Assunzione di Maria. In ogni confessione cristiana si trovano delle processioni. Solitamente, i partecipanti sostengono degli standardi e cantano inni. [Crediti](#).

Nel calendario cristiano, esiste una distinzione fra i **giorni festivi fissi e quelli variabili**. I primi vengono stabiliti in un **giorno specifico dell'anno**: Natale (25 Dicembre), Epifania (6 Gennaio), Assunzione (15 Agosto). I secondi sono stabiliti in un **giorno specifico della settimana**: Pasqua e Pentecoste (Domenica), Ascensione (Giovedì).

Il calendario cristiano presenta due cicli principali che sono comuni a tutte le confessioni cristiane con soltanto alcune lievi variazioni. Nell'anno liturgico, il primo è il **ciclo di Natale**. Esso inizia con l'Avvento, un periodo di **preparazione alla venuta** (dal latino *adventus*, da qui il nome) di Cristo in Terra. Il **Natale** celebra la **nascita di Gesù**. E' seguito da altre festività, quali l'**Epifania** (la manifestazione della divinità di Gesù) e termina con la **Presentazione al Tempio** (2 Febbraio).

Il ciclo più importante è il **ciclo di Pasqua**. Esso inizia con la **Quaresima**, un periodo di digiuno e astinenza. L'ultima settimana di Quaresima inizia con la **Domenica delle Palme** (l'ingresso di Gesù in Gerusalemme) e viene chiamata la **Settimana Santa**: comprende alcuni importanti giorni di festa quali il **Giovedì Santo** (l'Ultima cena di Cristo) e il **Venerdì Santo** (la Passione di Cristo). Termina con la **Pasqua** (la resurrezione di Cristo). 40 giorni dopo, l'**Ascensione** celebra l'ascensione di Cristo ai Cieli. Il ciclo si conclude 10 giorni dopo con la **Pentecoste** (50 giorni dopo Pasqua), che commemora la discesa dello **Spirito Santo** sugli Apostoli.

Fra questi due cicli, decorre il **tempo ordinario**. Presenta vari giorni festivi, a volte molto importanti, ma ci sono numerose differenze fra le confessioni poiché derivano da devozioni particolari: Assunzione / Dormizione di Maria, la Croce, la Trinità, il Cristo Re, i patroni nazionali ...

Maggiori informazioni su:

- [Festività cristiane](#)

Festività musulmane



3. Iftar nella moschea del Sultano Ahmet (Istanbul). [Crediti](#)

L'*iftar* (interruzione del digiuno) è il pasto della sera che contraddistingue il termine del digiuno quotidiano durante il Ramadan. Spesso, viene effettuato in comunità.

Il calendario islamico presenta **4 mesi sacri**, durante i quali sono proibiti la guerra e qualsiasi tipo di conflitto: Rajab (7° mese), Dhū al-Qa'dah (11° mese), Dhū al-Hijjah (12° mese) e Muḥarram (1° mese). Il Ramadan (9° mese) è un mese speciale di digiuno dall'alba al tramonto. Termina con l'**Eid al-Fitr** (Festa dell'interruzione del digiuno), uno dei giorni festivi più importanti nell'Islam.

La maggior parte dei giorni festivi sono relativi alla predicazione di Maometto. Le date di queste festività possono variare da comunità a comunità. Il **Laylat al-Qadr** (Notte del Destino) commemora la rivelazione del Corano da parte dell'angelo Jibril, il quale lo ha tramandato a Maometto durante i 23 anni di predicazione di quest'ultimo. Il **Laylat al-Mir'aj** (Notte dell'Ascensione) commemora il viaggio di Maometto alla moschea più lontana, l'ascensione di Maometto in paradiso e il suo viaggio agli inferi insieme a Jibril.

Esistono delle eccezioni, come l'**Eid al-Adha** (Festa del Sacrificio), la festività musulmana più importante che commemora il **sacrificio di Abramo**. Viene fissata subito dopo i giorni di **Hajj**, il pellegrinaggio alla Mecca, che si dice sia stato stabilito da Abramo e ripristinato da Maometto.

Alcuni giorni festivi sono un po' controversi: il **Mawlid** celebra la nascita del Profeta. Nel mondo musulmano, è ampiamente osservato, ma alcune confessioni, segnatamente il Salafismo e il Wahhabismo, lo considerano un'innovazione religiosa.

Inoltre, alcune festività possono avere significati diversi. Nell'Islam **sunnita**, 'Āshūrā' è una festività minore che commemora il **digiuno di Mosé** dopo aver attraversato il Mar Rosso. Nell'Islam **sciita**, commemora il martirio di **Husayn ibn Ali** dopo la **battaglia di Karbala**, ed è seguito da un periodo di lutto di 40 giorni.

Maggiori informazioni su:

- [Festività musulmane](#)